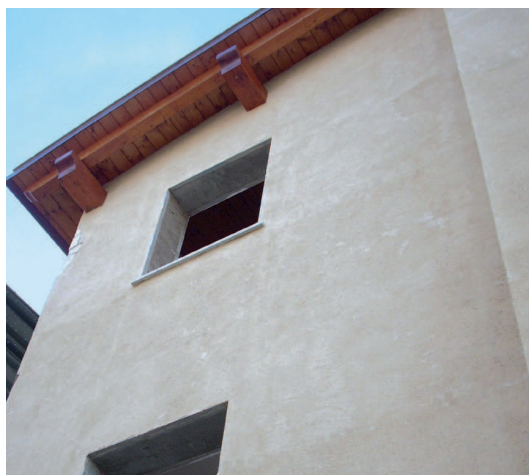




LAMATO

Intonaco premiscelato per finiture a "lamato"



AVVERTENZE

Le indicazioni riportate nella scheda sono il frutto delle esperienze fatte e delle conoscenze maturate dal nostro laboratorio di ricerca. Le note tecniche e i dati riportati devono ritenersi puramente indicativi e vengono forniti per favorire il corretto e più appropriato utilizzo dei nostri prodotti; essi non impegnano in nessun caso la nostra responsabilità. La società si riserva di apportare in qualsiasi momento e senza preavviso le modifiche che riterrà necessarie.

DESCRIZIONE

Lamato è un prodotto per la realizzazione dello strato di finitura con effetto "lamato", premiscelato in polvere a base di fiore di calce, ottenuto dalla calcinazione a circa 900°C delle migliori rocce calcaree sarde, e leganti idraulici, con inerti selezionati per purezza e fuso granulometrico.

USI E MODALITÀ APPLICATIVE

Lamato è adatto a qualsiasi tipo di fondo privo di polvere, residui oleosi o efflorescenze, purché si garantisca la sua ottimale adesione.

L'impasto si effettua con la normale betoniera, avendo cura di adottare sempre, una volta stabilita la giusta consistenza, la stessa proporzione tra prodotto in polvere e acqua per l'intera partita o facciata.

L'applicazione su facciate deve essere eseguita per pareti, o parti di queste, delimitate da marcapiani o giunti, onde evitare le riprese; si possono realizzare diversi tipi di finitura.

Inumidire sempre l'intonaco di fondo prima di procedere con l'applicazione.

La posa si esegue con la cazzuola, o con spatola americana realizzando lo spessore desiderato.

Nella fase di presa si effettua la lavorazione con la spatola metallica, dalla parte dentata, al fine di ottenere la caratteristica finitura a lamato. Lievi sfumature sono da considerarsi tipiche del prodotto.

All'esterno, desolidarizzare l'intonaco dal piano di calpestio, per evitare assorbimenti anomali per via dell'acqua che ruscella e ristagna a ridosso della muratura.

Proteggere dalle piogge le superfici trattate prima che il materiale sia asciutto e l'idrofugazione sia ultimata per evitare dilavamenti.

La malta consente un ampio margine di lavorazione: sono comunque sconsigliate le condizioni estreme di temperatura sotto i 5°C ed in presenza di pioggia o sole battenti.

CARATTERISTICHE

Tipo di malta: malta colorata per intonaci esterni CR a norma UNI EN 998-1

Aspetto: polvere

Granulometria max: 2,5 mm

Forniture minime: 10/15 q o multipli

Resa teorica: 14 kg/m² per 1 cm di spessore

Confezione: sacchi da 30 kg su pallet da 1,62 t

PRINCIPALI DATI TECNICI

- Acqua di impasto: circa 24%
- Massa volumica apparente del prodotto in polvere: 1380 kg/m³ ± 3%
- Resistenza a compressione a 28 gg: CSI EN 998-1
- Adesione al supporto: 0,2 N/mm² FP:B
- Assorbimento d'acqua: W0
- Reazione al fuoco: A1
- Conducibilità termica: $\lambda = 0,45$ W/mK (UNI EN 1745)
- Durabilità (gelo/disgelo): NPd

NOTE

Conservare in luogo asciutto e aerato.

Non applicare a temperatura del supporto o dell'aria inferiori a 5°C superiori ai 35°C.

Ad applicazione avvenuta evitare forti insolazioni, altrimenti proteggere la superficie da trattare inumidire la superficie da trattare.

Il prodotto contiene tutte le materie prime, correttamente predosate, necessarie per ottenere un impasto di ottima qualità; si sconsiglia pertanto l'aggiunta di altre sostanze, che andrebbero ad alterare la bontà dei risultati.

VOCE DI CAPITOLATO

Finitura e posa in opera di intonaco di finitura a lamato dello spessore di circa ... cm, su superfici verticali, orizzontali interne ed esterne, con malta premiscelata a base di fiore di calce, ottenuto dalla cottura a 900°C dei migliori calcari sardi, cemento bianco, con inerti calcarei selezionati per purezza e granulometria (tipo Malta LAMATO prodotta dalla CALCIDRATA S.p.A.) applicata a mano, esclusi i ponteggi fissi, compresi gli eventuali ponteggi provvisori di servizio.